Le nostre api
Associazione Apicoltori Felsinei

Sede Legale e Operativa
Via IV Novembre n°83 Crespellano 40056 Bologna
Tel 339.3192900 E-mail lenostreapi@libero.it
L'Associazione si incontra con i soci tutti i secondi venerdì del mese Agosto escluso presso l'Istituto Nazionale d'Apicoltura di Bologna Via Saliceto n°80 alle ore 20.30

Luglio 2009 *n°3*

Comportamento educato nel rispetto degli altri

Seguire un'associazione non è certo cosa facile e tanto meno le varie esigenze dei singoli soci. Ancor più difficile è esporre i problemi sollevati, senza fare male a nessuno!
Già a nella riunione di Dicembre e Gennaio 3 soci avevano esposto lo stesso problema, altri due soci Domenica 22 all'assemblea e un altro socio nella riunione di Marzo e altri ad oggi. In verità ci sentiamo di sostenerli in quanto le loro obiezioni sono a nostro avviso lecite.

Riassumendo, ci hanno chiesto perché ci sono frequentatori dell'associazione che continuano a non associarsi e partecipano agli incontri.
Ci dicono: Perché io devo pagare una quota associativa quando altri frequentano attivamente senza essere soci? Allora anch'io non mi associo!
In effetti i soci in questione non hanno tutti i torti, dobbiamo salvaguardare chi paga la quota e questo è quanto ci siamo ripromessi.

Quindi scandiamo (anche se non ce ne sarebbe stato bisogno in quanto in tutte le associazioni, partecipa chi è socio e non chi non lo è) quanto segue:
Possono partecipare ed intervenire a tutte le attività tutti gli intestatari dell'iscrizione fatta all'entrata nell'associazione. Ovvero:

Se ad esempio Cantoni e Ottani sono soci e nel modulo scrivono società "L'Arnia" formata da Cantoni e Ottani, entrambi possono partecipare agli incontri attivamente. Mentre se "L'Arnia" è intestata solo a Cantoni, Ottani potrà si partecipare ma non ha diritto d'intervento.

Quindi un socio a volte può anche portare un amico o un parente ma questi ultimi non potranno intervenire, a meno che le serate non siano aperte anche ai non soci.

Inoltre gli "invitati" non soci, potranno venire alla riunioni e solo se accompagnati dal socio. Altrimenti arriva gente da tutte le parti e non si capisce più nulla.
Mentre l'Assembla annuale, nella fase di bilancio potranno parteciparvi solo i soci effettivi.
Ci dispiace se per colpa di qualche maleducato debbano pagare altri.
Penso che tutti debbano tenere tale comportamento educato nel rispetto degli altri e di chi sacrifica tanto tempo nella riuscita della Nostra Associazione

Il Presidente
Francesco Fraulini

A PIEVE CESATO, LA **MADONNA DEL MIELE**

E' un omaggio ai diversi apicoltori presenti nella Comunità della Parrocchia di **Pieve Cesato**, antica Pieve dell'Esarcato, della Diocesi di Faenza, nella Frazione del Comune di Faenza (Ra) e per la simbologia che l'ape riveste. Essa, infatti, è simbolo della vita, di una comunità, di regalità, di saggezza, di laboriosità per il bene comune, di zelo, di fedeltà, di prosperità. In Occidente l'ape è anche chiamata " *Uccello del Signore" o "della Madonna"* e si può considerare simbolo dell'anima.
E' anche per questo che l'Arciprete Mons. Vittorio Santandrea, ha commissionato una pregevole immagine della "**Madonna del miele**" in ceramica.
L'opera è stata realizzata con la particolare 'Creta di San Cristoforo' che si trova nei calanchi di Brisighella nella proprietà di Umberto Santandrea, modellata dall'artista Benita Cappelli Tampieri; e decorata a pennello con antichi smalti da Anna Gorra Stocchi entrambe collaboratrici nella Bottega del celebre ceramista faentino P.Melandri.
Si tratta di un pannello di cm.37 x cm.36. La Beata Vergine ha il capo coperto da un velo che nasconde, in parte, una folta capigliatura; il volto è quello sereno, ma un poco austero e preoccupato come quello di una mamma. Il Bambino Gesù è sulle ginocchia saldamente tenuto dalla Madonna; volge il suo sguardo a Lei mentre indica con la mano destra un'arnia di api che contiene il dolce miele. Cinque api stanno raccogliendo il polline dai vari fiori presenti nel prato e nei due mazzi collocati in alto. Loro stesse quasi vorrebbero poter dare il miele al Bambino Gesù.
Si tratta un'opera di straordinaria bellezza e di fattura assai pregevole.
Gli apicoltori, così numerosi, a Pieve Cesato ma anche in tutta Italia, da oggi possono rivolgersi alla **Madonna del miele**, venerata con questo nuovo titolo e con una preghiera tratta da una antica fonte rumena.
Va detto pure che nella Parrocchia di Pieve Cesato il 29 giugno 2008, nel 40° anniversario della Ordinazione presbiterale dell'Arciprete mons. Vittorio, è stato già inaugurato un **pilastrino** dedicato alla " *Madonna dell'Attenzione* " con attorno 24 api in bronzo e con la dicitura: "Certatim apes volitant ad Virginis aram ".
Chi desidera informazioni può contattare l'indirizzo mail vittoriolapieve@inwind.it